



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. X
Reg. 4 P.b.
il 02.04.2012
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Isabella Afrinelli)
Isabella Afrinelli

CITTÀ DI RAGUSA SETTORE X

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>28.03.2012</u> N. <u>4196</u>	OGGETTO: Progetto individuale per la presa in carico dell'utente disabile D.S. ai sensi dell'art. 14 della Legge 328/00.
N° <u>25</u> Settore 10° Data 06 marzo 2012	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2012

CAP. 1899.7

IMP. $169\frac{1}{12}$ lip. $191\frac{1}{12}$

FUNZ. 10

SERV. 04

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

Michele

L'anno duemiladodici, il giorno sei del mese di marzo nell'ufficio del settore X il Dirigente Dr. Salvatore Scifo ha adottato la seguente determinazione:

Premesso:

- a. che l'art. 1 della L.R. n. 68 del 18.04.81 "Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap" stabilisce che "allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, la Regione siciliana promuove lo sviluppo e la qualificazione dei servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, disciplina e coordina la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio-terapeutico-riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti disabili;
- b. che il co. 1 dell'art. 3 della L.R. medesima prevede che "gli interventi in favore dei soggetti portatori di handicap devono privilegiare le fasi della prevenzione e della diagnosi precoce delle menomazioni e delle loro cause nella massima misura possibile, tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni soggetto portatore di handicap e dei concreti condizionamenti psico-sociali ed ambientali ed altresì promuovere l'istituzione e gestione di servizi terapeutici e riabilitativi territoriali nonché la trasformazione organizzativa e funzionale di quelli esistenti, onde consentire la permanenza del portatore di handicap nel proprio ambiente di vita familiare e sociale...";
- c. che il co. 1 dell'art. 8 della medesima L.R. impone ai Comuni di istituire i servizi di riabilitazione psico-fisico-sensoriale ed a promuovere interventi rivolti a realizzare l'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap mediante l'istituzione del servizio di aiuto personale, in rapporto alle specifiche esigenze fisiche, psichiche o sensoriali, ai soggetti portatori di handicap che, per la qualità dell'handicap subiscono un deficit, transitorio o permanente, delle proprie capacità fisico-psico-sociali la cui gravità non consente l'autodeterminazione e l'autosufficienza;
- d. che l'art. 9 della Legge 5.2.92 n. 104 "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", prevede che "...il servizio di aiuto domestico è diretto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi...";
- e. che l'art. 14 della Legge 08/11/00 n. 328 prevede che i Comuni, d'intesa con le AUSL predispongano, su richiesta dell'interessato, un "progetto individuale" per la piena integrazione delle persone disabili di cui all'art. 3 della legge 104/1992;
- f. che il co. 2 del medesimo articolo stabilisce che il progetto individuale per le persone disabili deve comprendere oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale;
- g. che l'art. 22 della medesima legge, stabilisce che tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili in favore delle persone con disabilità rientrano le "misure economiche per favorire la vita autonoma e la permanenza a domicilio di persone totalmente dipendenti o incapaci di compiere gli atti della vita quotidiana;
- h. che il Piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS 02/01/06 e pubblicato nella GURS n. 4/06, al punto 1.1 intende garantire "attraverso opportune azioni di sostegno, di indirizzo e di supporto, tutte le forme di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle organizzazioni di privato sociale che operano nel settore, ai processi di definizione delle politiche socio-sanitarie, così come di tutte le attività di monitoraggio, di analisi e di valutazione in grado di migliorare la qualità della vita di ogni cittadino, a cominciare da coloro che presentano maggiori rischi di emarginazione;

Visto il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario n. 44, triennio 2010/2012 con il quale sono stati programmati, nell'ambito dei servizi rivolti alla disabilità, interventi per favorire la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita, ed in particolare l'attuazione di servizi domiciliari diretti alla igiene e cura della persona disabile;

Vista l'istanza assunta al protocollo generale dell'Ente in data 01/02/2012 con il n. 9776, con la quale la Sig.ra C.G. ha chiesto che venga predisposto, per l'anno 2012, il "Progetto individuale

d'intervento", ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00, in favore della propria figlia D.S., meglio individuata agli atti d'ufficio, disabile grave ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92, in quanto affetta da sindrome di Rett;

Preso atto che:

- a. l'UVD del Distretto socio-sanitario n.44 ha redatto il progetto individuale di intervento in favore di D.S., come risulta dagli atti d'ufficio ai sensi del D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. comprendente gli interventi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/00 e secondo le indicazioni fornite dal piano triennale della Regione Siciliana a favore delle persone con disabilità, approvato con DPRS del 02/01/06;
- b. secondo la valutazione medica e socio-familiare, effettuata dalla medesima U.V.D, l'utente necessita di assistenza costante che viene assicurata, oltre che dalla madre, mediante interventi domiciliari nonché con l'inserimento della stessa presso il Centro Diurno per gravi gestito dal C.S.R.;
- c. che il progetto individuale di intervento predisposto dall'U.V.D., dopo una attenta valutazione socio-familiare, prevede oltre agli interventi di cui sopra un intervento economico mensile, ad integrazione del reddito familiare, necessario per assicurare alla disabile D.S. condizioni di vita dignitose che allo stato attuale, considerata l'attuale situazione economica del nucleo familiare, non possono essere garantite alla stessa;
- d. il Servizio Sociale, sulla base delle indagini socio-economiche ha quantificato in €. 350,00 l'intervento economico mensile tenuto conto che tale somma copre il canone di locazione dell'alloggio dove si sono trasferite la disabile D.S e la madre dopo la separazione dal coniuge di questa ultima;

Vista la L.R. 22/86;

Considerato che la materia in oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente regolamento sull'organizzazione degli Uffici dei servizi al quale si rinvia;

Visto il successivo art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazione esposte in premessa, di:

- 1) Prendere atto che il progetto individuale di intervento dell'UVG predisposto in favore di D.S., prevede, ad integrazione del servizio di "aiuto domestico ai disabili gravi" per 12 ore settimanali e dell'inserimento al Centro Diurno C.S.R., l'erogazione di un contributo economico mensile di €.350,00, dal 1 febbraio al 31 dicembre 2012, finalizzato alla copertura delle spese relative al pagamento del canone di locazione;
- 2) Dare atto che la somma annua presunta € 3.850,00 è già stata impegnata D.D. n. 2481 del 30.12.11 - Cap. 1899.7 - imp. n. 169/12 - liqu. 19/12

IL DIRIGENTE DEL SETTORE X

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria

DIRIGENTE DEL SETTORE X

Il Dirigente del I Settore
Ragusa, li

Visto

Segretario Generale

Per presa visione:

Il Capo di Gabinetto
Ragusa, li

Il Sindaco

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del T.U.E.L.

Ragusa 15/03/2012

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 04 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 04 APR. 2012 al 11 APR. 2012

Ragusa 12 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE
